

Sfiduciato il governo montenegrino dopo l'accordo con la Chiesa

Sabato 20 agosto, appena 17 giorni dopo la firma dello storico accordo con la Chiesa ortodossa serba, il governo di Dritan Abazović (*nella foto*) è caduto per un voto di sfiducia del parlamento del Montenegro. La causa della sfiducia è proprio l'accordo con la Chiesa, e non ci resta che concludere la storia con le parole dello stesso Abazović, che da musulmano di etnia albanese è l'ultimo che si possa accusare di favoritismo verso l'Ortodossia serba: "Non l'ho fatto per il potere ma per i cittadini, soprattutto per i fedeli ortodossi del Montenegro. Lo farei ancora, non ho bisogno di lodi", e "Sono molto orgoglioso di quel che abbiamo fatto in 100 giorni. Saremo ricordati come il governo che è durato di meno ma che ha preso le decisioni più difficili".